

La gestione finanziaria presenta un disavanzo pari ad euro 350.490 (euro 172.989 di avanzo al 31 dicembre 2014) a causa di perdite dipese dalle variazioni del cambio delle valute al momento del pagamento delle varie spese.

5.6 Lo stato patrimoniale

Anche lo stato patrimoniale è stato redatto ai sensi del d.p.r. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del codice civile. La tabella seguente mostra le risultanze patrimoniali al 7 ottobre 2015 poste in raffronto con quelle al 31 dicembre 2014.

Tabella 14 - Stato patrimoniale

ATTIVO	A1 31 dicembre 2014	A17 ottobre 2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.963.849	2.869.861
3) attrezzature industriali e commerciali	276.159	
7) altri beni	442.694	618.632
TOTALE	3.682.702	3.488.493
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) altre imprese	1.000	1.000
TOTALE	1.000	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	3.683.702	3.489.493
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	472.676	26.372
5) acconti (costi anticipati)	2.008.226	
TOTALE	2.480.902	26.372
<i>II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.		3.255.100
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	8.522.133	3.728.971
4-bis) crediti tributari		536.444
4-ter) imposte anticipate		
5) crediti verso altri	1.172.383	350.179
TOTALE	9.694.515	7.870.694
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	6.515.053	7.269.853
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa e collegate	10.122	11.879
TOTALE	6.525.175	7.281.732
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	18.700.592	15.178.798
D) RATEI E RISCONTI		496.237
TOTALE ATTIVO	22.384.294	19.164.528

PASSIVO	Al 31 dicembre 2014	Al 7 ottobre 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I Fondo di dotazione</i>		
<i>II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</i>		
<i>III Riserve di rivalutazione</i>		
<i>IV Contributi a fondo perduto</i>		
<i>V Contributo per ripiano disavanzi</i>		
<i>VI Riserve statutarie</i>		
<i>VII Altre riserve distintamente indicate</i>		
<i>VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo dagli esercizi precedenti</i>	10.691.473	11.172.751
<i>IX Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo dall'esercizio in corso</i>	481.278	-6.854.136
TOTALE PATRIMONIO NETTO	11.172.751	4.318.615
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata		
2) per contributi indistinti per la gestione		
3) per contributi in natura		
TOTALE	0	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) per altri rischi e oneri futuri	0	510.808
TOTALE	0	510.808
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	4.422.603	5.009.034
E) Residui passivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso banche	1.933	0
4) acconti	1.657.157	0
5) debiti verso fornitori	3.409.607	1.423.397
8) debiti tributari	77.365	716.349
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	178.591	58.991
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	796.410	0
12) debiti diversi	667.877	299.893
TOTALE	6.788.940	2.498.630
F) RATEI E RISCONTI		
		6.827.442
TOTALE PASSIVO	22.384.294	19.164.529

La situazione patrimoniale mostra le effettive consistenze attive e passive dell'Ente al 7 ottobre 2015, contabilizzate ai sensi della normativa civilistica vigente e dei principi contabili.

Lo stato patrimoniale rileva lo stesso disavanzo economico presente nel conto economico, pari ad euro 6.854.136 e, tenuto conto degli avanzi economici delle gestioni precedenti, mostra un patrimonio netto complessivamente pari ad euro 4.318.615 (euro 11.172.751 al 31 dicembre 2014).

Nel comparto delle attività, relativamente ai beni mobili, alle immobilizzazioni tecniche e agli immobili, si rileva che, per fornire la situazione al 7 ottobre del 2015, è stato necessario apportare alcuni storni riportati nell'allegato tecnico.

L'attivo circolante, sempre al 7 ottobre, ammonta ad euro 15.178.798 (euro 18.700.592 al 31 dicembre 2014).

6. I RISULTATI CONTABILI DEL BILANCIO REDATTO SECONDO LA COMPETENZA ECONOMICO-PATRIMONIALE DALL'8 OTTOBRE 2015 AL 31 DICEMBRE 2015 (ENTE PUBBLICO ECONOMICO - E.P.E.)

Il Bilancio dell'esercizio che va dall' 8 ottobre 2015 al 31 dicembre 2015, approvato con delibera consiliare n. 8 del 15 febbraio 2017, è stato redatto secondo il principio della competenza economico-patrimoniale, in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-*bis* del codice civile nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Pertanto, la struttura del bilancio civilistico, prevede la comparazione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico con il periodo precedente (31 dicembre 2015 – 7 ottobre 2015), opportunamente rettificati per competenza; è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

6.1 Il conto economico

Il risultato d'esercizio evidenzia un avanzo economico di euro 1.996.818 (di euro -6.854.136 al 7 ottobre 2015) ed è riferito all'attività aziendale del solo quarto trimestre dell'anno 2015. La differenza tra il risultato negativo della prima parte dell'anno e quello positivo dell'ultimo scorcio dello stesso è evidentemente dovuta alla circostanza che solo il primo bilancio sconta gli effetti negativi della registrazione delle partite contabili rinvenienti dalla gestione straordinaria, di cui sopra si è detto.

La tabella seguente mostra il dettaglio delle voci del conto economico come esposte nel bilancio civilistico.

Tabella 15 - Conto economico

VOCI DI CONTO ECONOMICO	Al 7 ottobre 2015	Al 31 dicembre 2015
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Proventi e corrispettivi della produzione	17.064.122	1.286.838
Variazioni rimanenze	0	0
Variazioni lavori in corso	0	0
Altri ricavi e proventi	1.039.526	6.129.695
Totale valore della produzione	18.103.648	7.416.533
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Spese materie e merci	69.350	18.300
Spese servizi	5.931.673	1.431.108
Spese beni di terzi	670.769	370.661
Personale	10.990.521	2.365.348
Ammortamenti e svalutazioni	435.635	74.165
Variazioni rimanenze	446.304	26.372
Accantonamento per rischi	510.808	581.736
Accantonamento fondi per oneri	0	0
Oneri diversi di gestione	619.866	231.648
Totale costi della produzione	19.674.926	5.099.338
Differenza valore/costi produzione	-1.571.278	2.317.195
Totale proventi ed oneri finanziari	-350.490	-61.774
Rettifiche di valore	0	-1.000
Totale partite straordinarie	-4.652.266	0
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-280.106	-257.603
AVANZO/DISAVANZO(-)ECONOMICO	-6.854.136	1.996.818

6.2 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 presenta le seguenti risultanze.

Tabella 16 - Stato patrimoniale

ATTIVO	Al 7 ottobre 2015	Al 31 dicembre 2015
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.869.861	2.862.626
2) Impianti e macchinario	0	91.441
3) attrezzature industriali e commerciali	0	165.768
7) altri beni	618.632	300.114
TOTALE	3.488.493	3.419.949
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.000	
2) crediti		
d) crediti verso altri	0	97.192
TOTALE	1.000	97.192
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	3.489.493	3.517.141
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	26.372	0
5) acconti (costi anticipati)		
TOTALE	26.372	0
<i>II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.255.100	3.364.306
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.728.971	0
4-bis) crediti tributari	536.444	800.510
4-ter) imposte anticipate	0	0
5) crediti verso altri	350.179	3.811.540
TOTALE	7.870.694	7.976.356
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	7.269.853	4.252.106
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa e collegate	11.879	11.396
TOTALE	7.281.732	4.263.502
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.178.798	12.239.858
D) RATEI E RISCONTI	496.237	0
TOTALE ATTIVO	19.164.528	15.756.999

PASSIVO	Al 7 ottobre 2015	Al 31 dicembre 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>VII Altre riserve</i>	-1	
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo dagli esercizi precedenti</i>	11.172.751	4.318.615
<i>IX Utile (perdita) economici portati a nuovo dall'esercizio</i>	-6.854.136	1.996.818
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.318.614	6.315.433
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI		
3) altri	510.808	1.092.544
TOTALE	510.808	1.092.544
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.009.034	4.241.500
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	190
6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	500
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	1.423.397	1.703.910
12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	716.349	980.193
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	58.991	209.201
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	299.893	1.213.528
TOTALE	2.498.630	4.107.522
E) RATEI E RISCONTI	6.827.442	0
TOTALE PASSIVO	19.164.528	15.756.999

7. CONCLUSIONI

L'Enit – Agenzia nazionale del turismo - è stata trasformata in ente pubblico economico (EPE), sottoposto alla vigilanza del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 106 del 2014. La legge citata stabilisce che la trasformazione è disposta, oltre che per “migliorare la promozione dell'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la commercializzazione”, anche al fine di “assicurare risparmi della spesa pubblica”.

L'osservazione riferibile alla gestione concreta dell'Ente mostra, nell'esercizio di riferimento, la sussistenza di problematiche applicative di non poco momento, se si considerano le criticità della gestione già evidenziate nelle relazioni degli anni precedenti, anche con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente, le cui sedi estere operano in maniera sostanzialmente autonoma - difficilmente controllabile - sulla base di trasferimenti finanziari che transitano attraverso il bilancio dell'Ente sotto forma di partite di giro.

Tali difficoltà applicative sono emerse, in particolare, per l'esercizio finanziario 2015, durante il quale l'Enit, per espressa previsione normativa (art. 16, comma 4, della legge n. 106/2014) è stato gestito da un commissario straordinario, con i poteri del Consiglio di amministrazione, fino all'insediamento dell'Organo collegiale dell'ente trasformato, che è avvenuta solo in data 7 ottobre 2015.

La natura sostanzialmente monocratica della gestione non ha quindi consentito l'esplicazione della funzione di controllo “concomitante” intestata a questa Sezione nonché del controllo dell'Organo di revisione.

Lo stesso esercizio risulta peraltro contabilmente suddiviso in due periodi, rilevati in due diversi bilanci infrannuali: il primo, che va da dall'1.1.2015 al 7.10.2015, redatto sulla base della previgente normativa pubblicistica e, quindi, secondo lo schema del bilancio finanziario; l'altro, susseguente all'insediamento del nuovo CdA dell'ente trasformato, che va dall'8.10.2015 al 31.12.2015, redatto secondo lo schema economico patrimoniale tipico degli enti che operano secondo una contabilità di tipo privatistico.

L'esame dei documenti finanziari ha evidenziato, tra l'altro, l'esigenza di un reale controllo della spesa per il personale, considerato che la stessa assorbe oltre la metà (il 54 per cento circa) del totale delle uscite con riferimento agli impegni al 7 ottobre 2015 (euro 17.116.434).

E' necessario in proposito richiamare l'attenzione sulla necessità di un costante controllo sulle procedure di assunzione che andranno ad effettuarsi (alcune delle quali sono in corso di

espletamento) e sulla struttura (ormai privatistica e collegata al CCN di categoria) della retribuzione da corrispondere ai dipendenti neoassunti, considerato che la stessa legge di riforma, con norma di chiusura e di carattere generale, prevede (comma 12 dell'art. 16 del d.l. 83/2014) che "dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

Occorrerebbe inoltre implementare gli strumenti di controllo della sostenibilità della relativa spesa per il personale delle sedi estere.

Si evince infatti, dall'osservazione dei bilanci dell'Ente — che rimane a finanza sostanzialmente derivata, attingendo le proprie risorse prevalentemente dai trasferimenti statali — come, rispetto al totale delle spese sostanzialmente qualificabili di "funzionamento" (spese per organi, per personale e spese generali), l'importo delle spese promozionali, che sono quelle tipicamente riferibili all'attività caratteristica dell'ente, rivestano un carattere del tutto marginale: difatti, a fronte di un totale di circa 11,5 milioni di spese di funzionamento, quelle per l'attività caratteristica (appunto, promozionale del settore turistico) si attestano a poco più di 3,8 milioni (il 33 per cento circa). Tale dato si ritrova non solo per il periodo di riferimento della presente relazione (1.1.2015 fino a 7.10.2015) — caratterizzato da una sostanziale "stasi" operativa nelle more della trasformazione in EPE — ma anche nell'osservazione riferita al 2014.

In tale situazione, le recenti modifiche normative che hanno portato l'Ente ad assumere una veste sostanzialmente privatistica, orientando l'attività dello stesso sulla base di un rapporto sostanzialmente "pattizio" affidato alla convenzione triennale con il Ministero vigilante dovrebbero essere accompagnate da un rafforzamento effettivo del sistema dei controlli.

Sotto tale profilo, peraltro, appare scarsamente coerente con il citato obiettivo di riduzione dei costi l'esclusione dell'Ente dalle norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'ISTAT delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 479, della legge n. 208 del 28.12.2015).





SEDE CENTRALE

Deliberazione n. **51-2016** del 3 novembre 2016**Oggetto: ADOZIONE RENDICONTO GENERALE AL 7 OTTOBRE 2015****IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTO il decreto legge n. 83 del 31 maggio 2014 convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", ed in particolare l'articolo 16, comma 1 con il quale è stata disposta la trasformazione dell' ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo in ente pubblico economico, sottoposta alla vigilanza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 29 maggio 2015, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'ENIT;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 3 settembre 2015 al n. 3666, con il quale la dott.ssa Evelina Christillin è stata nominata per un triennio Presidente di ENIT;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo 3 luglio 2015, con il quale il dr. Antonio Nicola Preiti e il dr. Fabio Maria Lazzerini sono stati nominati per un triennio componenti del Consiglio di Amministrazione di ENIT;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17-2016 del 22/04/2016, con la quale il dr. Leonardo Francesco Nucara è stato nominato Direttore Finanziario di Enit e gli sono state conferite le relative deleghe;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 6 - 2016 del 02/05/2016, poi ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 18 - 2016 del 13/06/2016, con la quale sono state attribuite al Direttore Finanziario, dr. Leonardo Francesco Nucara, le competenze della Direzione Centrale Finanza Contabilità e Bilancio;

RICHIAMATO l'art 16, comma 4, del citato D.L. 83/2014, in base al quale, fino all'insediamento degli organi dell'ente trasformato (...) l'attività dell'ENIT prosegue nel regime giuridico vigente;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'ENIT si è insediato l'8 ottobre 2015, data di trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico;

PRESO ATTO pertanto che l'ENIT, pur avendo subito una trasformazione della propria natura giuridica in data 08.10.2015, deve elaborare il conto consuntivo per il periodo 01.01.2015 – 07.10.2015 in base alla normativa applicabile agli enti pubblici non economici;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20

N. 51 - 2016



SEDE CENTRALE

marzo 1975, n. 70.”

RICHIAMATO l'art 38 del DPR 97/2003 - Il **Rendiconto Generale** – ove si dispone che “

1. Il processo gestionale trae origine dal quadro normativo ed istituzionale dell'ente, trova copertura nelle risorse disponibili, è rappresentato nel bilancio di previsione e si conclude con l'illustrazione dei risultati conseguiti in un documento denominato rendiconto generale costituito da: a) il conto di bilancio; b) il conto economico; c) lo stato patrimoniale; d) la nota integrativa.

2. Al rendiconto generale sono allegati: a) la situazione amministrativa; b) la relazione sulla gestione; c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Lo schema di rendiconto generale (...) è sottoposto all'esame del collegio dei revisori dei conti, che redige apposita relazione da allegare al predetto schema.

4. Il rendiconto generale è deliberato dall'organo di vertice (...), ed è trasmesso (...) al ministero vigilante ed a quello dell'economia e delle finanze, corredato dei relativi allegati.”

RICHIAMATO altresì l'art 39 del DPR 977/2003 - Il **Conto del Bilancio** – ove si è previsto che

1. Il conto del bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

a) il rendiconto finanziario decisionale;

b) il rendiconto finanziario gestionale .

2. Il rendiconto finanziario decisionale evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;

- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;

- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;

- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;

- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

CONSIDERATA la Delibera Presidenziale n.12 – 2016 dell'11.10.2016 – Riaccertamento dei residui attivi e passivi antecedenti l'esercizio finanziario 2015, ratificata dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 48 del 03.11.2016, con la quale è stato disposto un minore accertamento dei residui attivi per un importo complessivo di € 2.220.932 (insussistenze dell'attivo) ed un minore accertamento dei residui passivi per un importo complessivo di € 3.051.228 (insussistenze del passivo);

CONSIDERATA l'istruttoria predisposta dalla Direzione Centrale Finanza Contabilità e Bilancio, coordinata dalla posizione organizzativa dott.ssa Carla Paladini, sulla base delle direttive impartite dal Direttore Finanziario;

RILEVATA, in particolare, la registrazione nel Conto Economico di Oneri Straordinari per € 5.482.558, ascrivibili rispettivamente ad € 547.617 per omesse imposte relative ai periodi 2012, 2013, 2014, e ad € 4.934.941 per errori contabili e riclassificazioni scorrette degli esercizi precedenti;

N.51-2016



SEDE CENTRALE

ACQUISITA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ex art 47 del DPR 97/2003 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

Art.1

L'adozione del Rendiconto Generale del ENIT per l'esercizio finanziario 01.01.2015 – 07.10.2015,

che nel rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE ACCERTATE:

TITOLO I – Entrate correnti : 20.753.543,22

TITOLO II – Entrate in conto capitale: € 0,00

TITOLO III – Partite di giro : € 11.525.182,27

Totale generale delle entrate : € 32.278.725,49

SPESE IMPEGNATE:

TITOLO I – Spese correnti: € 17.078.200,88

TITOLO II – Spese in conto capitale: € 38.233,36

TITOLO III – Partite di giro € 11.525.182,27

Totale generale delle spese: € 28.641.616,51

Risultato finanziario di competenza : € 3.637.108,98

e la situazione amministrativa al 07 ottobre 2015 presenta un **avanzo di amministrazione di € 9.970.767,26**, di cui **€ 5.736.947,03 di quota vincolata**, mentre nella situazione economico/patrimoniale si registra un **disavanzo economico di € 6.854.136**.

Art.2

Di approvare specificatamente i seguenti elaborati, facente parte integrante del fascicolo completo del Rendiconto Generale:

- 1 a. Rendiconto Decisionale entrate
- 1 b. Rendiconto Decisionale uscite
- 2 a. Rendiconto Gestionale entrate
- 2 b. Rendiconto Gestionale uscite
3. Conto economico
4. Stato patrimoniale

N. 51-2016

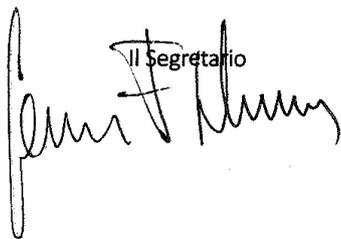


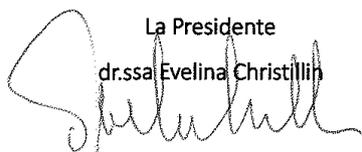
SEDE CENTRALE

5. Nota integrativa
6. Allegato tecnico alla Nota Integrativa
7. Situazione Amministrativa
8. Dotazione organica
9. Consuntivo per Missioni e Programmi
10. Rendiconto entrate per UPB
11. Rendiconto uscite per UPB
12. Inventario
13. Attestazione tempi di pagamento
14. "Relazione sulla Gestione" con allegato "PASSAGGIO DI CONSEGNE"
15. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Art.3

La presente deliberazione, corredata e completa dei relativi allegati, viene inviata al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS, e alla Corte dei Conti – sezione Controllo Enti.

Il Segretario


La Presidente
dr.ssa Evelina Christillin


		Anno finanziario al 07/10/2015			Anno finanziario 2014		
Codice	Denominazione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE FONDO CASSA INIZIALE			2.265.653,11			5.886.753,69

Codice	Denominazione	Anno finanziario al 07/10/2015			Anno finanziario 2014		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO I Unità 1 02	ENTRATE CORRENTI	3.728.971,36	17.680.366,00	17.680.366,00	4.640.605,38	18.218.910,00	18.218.910,00
Categoria1 02 0003	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
Totale Categoria	1 02 0003	3.728.971,36	17.680.366,00	17.680.366,00	4.640.605,38	18.218.910,00	18.218.910,00
Categoria1 02 0004	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	2.399.643,15	1.345.014,00	2.223.329,59	3.284.440,27	2.922.540,16	3.094.603,68
Totale Categoria	1 02 0004	2.399.643,15	1.345.014,00	2.223.329,59	3.284.440,27	2.922.540,16	3.094.603,68
Categoria1 02 0005	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROV	202.261,50	177.150,00	107.800,00	132.922,98	262.549,18	258.828,27
Totale Categoria	1 02 0005	202.261,50	177.150,00	107.800,00	132.922,98	262.549,18	258.828,27
Totale Unità	1 02	6.330.876,01	19.202.530,00	20.011.495,59	8.057.968,63	21.403.999,34	21.572.341,95
Unità 1 03	ALTRE ENTRATE						
Categoria1 03 0007	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA	154.279,53	760.439,30	867.941,53	282.946,59	1.408.640,18	1.528.689,40
Totale Categoria	1 03 0007	154.279,53	760.439,30	867.941,53	282.946,59	1.408.640,18	1.528.689,40
Categoria1 03 0008	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	125.484,84	558.297,44	448.525,43	57.312,65	593.612,55	560.332,59
Totale Categoria	1 03 0008	125.484,84	558.297,44	448.525,43	57.312,65	593.612,55	560.332,59
Categoria1 03 0009	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE COR	45.367,63	198.213,89	301.487,63	184.862,48	657.635,63	593.126,32
Totale Categoria	1 03 0009	45.367,63	198.213,89	303.017,63	184.862,48	657.635,63	593.126,32
Categoria1 03 0010	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	39.902,47	34.062,59	35.978,78	41.818,66	79.992,09	81.686,28
Totale Categoria	1 03 0010	39.902,47	34.062,59	35.978,78	41.818,66	79.992,09	81.686,28
Totale Unità	1 03	365.034,47	1.551.013,22	1.655.463,37	566.940,38	2.739.880,45	2.763.834,59
Totale Titolo I	Entrate correnti	6.695.910,48	20.753.543,22	21.666.958,96	8.624.909,01	24.143.879,79	24.336.176,54
TITOLO II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Unità 2 01	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E						
Categoria2 01 0014	RISCOSSIONI DI CREDITI	91.851,72			91.851,72		17.391,30
Totale Categoria	2 01 0014	91.851,72			91.851,72		17.391,30
Totale Unità	2 01	91.851,72			91.851,72		17.391,30
Totale Titolo II	Entrate in conto capitale	91.851,72			91.851,72		17.391,30
TITOLO IV	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Unità 4 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Categoria4 01 0022	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.111.179,06	11.525.182,27	10.915.507,88	2.706.854,18	21.440.144,88	21.251.758,03
Totale Categoria	4 01 0022	2.111.179,06	11.525.182,27	10.915.507,88	2.706.854,18	21.440.144,88	21.251.758,03
Totale Unità	4 01	2.111.179,06	11.525.182,27	10.915.507,88	2.706.854,18	21.440.144,88	21.251.758,03
Totale Titolo IV	Entrate aventi natura di partite di giro	2.111.179,06	11.525.182,27	10.915.507,88	2.706.854,18	21.440.144,88	21.251.758,03
	RIEPILOGO ENTRATE	8.898.941,26	32.278.725,49	32.582.466,84	11.423.614,91	45.584.024,67	45.605.325,87